



REPUBBLICA ITALIANA **REGIONE SICILIANA**
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 356 del 4 novembre 2014, con il quale il Dott. Alessandro Baccei è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale dell'Economia;
- VISTA** la Legge Regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 18, che regola mutui, prestiti e anticipazioni della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 11 maggio 2011, n. 7, articolo 1 comma 2, che autorizza la contrazione di prestiti per € 954.790.000,00 da destinare a spese per investimenti coerenti con l'articolo 3 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- VISTO** il Contratto di Prestito stipulato il 20 dicembre 2011, repertorio n. 277/2011, tra la Regione Siciliana e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che fissa le condizioni e i termini dell'operazione di finanziamento di € 303.366.000,00;
- VISTA** la nota n. 71133 dell'11.12.2012, con la quale il Ragioniere Generale della Regione ha chiesto a Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. l'erogazione del prestito sopra citato limitatamente all'importo di € 296.333.828,00 a fronte degli originari € 303.366.000,00, nella considerazione che sul fronte degli investimenti finanziati con il suddetto prestito sono state realizzate economie di spesa non più finanziabili pari a € 7.032.172,00;
- VISTA** la nota n. 96064 del 20.12.2012, con la quale Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ha accettato la richiesta di erogazione del prestito limitatamente all'importo di € 296.333.828,00;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2013, n. 9 art. 3 e successive modifiche ed integrazioni, con la quale l'Assessore regionale per l'Economia è stato autorizzato ad attivare gli opportuni strumenti finanziari al fine di razionalizzare e rimodulare il profilo di ammortamento dei mutui e prestiti della Regione, anche attraverso un'eventuale revisione dei rispettivi piani di ammortamento;
- VISTA** la nota n. 289/14 del 5 agosto 2014, con la quale Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ha manifestato la propria disponibilità alla rinegoziazione di prestiti concessi in favore delle Regioni, individuati sulla base di criteri omogenei di selezione del portafoglio, attraverso l'eventuale trasformazione del tasso di interesse del prestito da variabile a fisso (e non viceversa), nonché l'eventuale allungamento della durata di ammortamento del prestito;
- VISTA** la nota n. 54505/C.17.01 del 9 ottobre 2014, con la quale la Regione Siciliana ha aderito alla proposta di rinegoziazione del Prestito sopra indicato;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale della Regione n. 3415 del 20 novembre 2014, vistato dalla Ragioneria Centrale Economia in data 24 novembre 2014 al n. 868 ed esecutivo a tutti gli effetti di legge, con il quale è stata autorizzata la rinegoziazione dei prestiti originari stipulati con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. individuati nella tabella in esso indicata, mediante l'allungamento delle relative durate dell'ammortamento così come indicato nella medesima tabella e con determinazione del nuovo tasso d'interesse in condizioni di equivalenza finanziaria calcolata secondo il criterio di uguaglianza tra i valori attuali dei flussi finanziari dei prestiti originari e dei prestiti rinegoziati sulla base dei fattori di sconto derivanti dalle condizioni di credito settimanali di CDP per i nuovi

prestiti concessi alle Regioni (consultabili nel sito internet della CDP www.cassaddpp.it);

- VISTO** il Contratto di Rinegoziazione stipulato in data 4 dicembre 2014 tra la Regione Siciliana e Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., repertoriato al n. 318/2014, con il quale sono stati rideterminati la scadenza del Prestito Originario alla data del 30 giugno 2044 ed il tasso di interesse annuo al 5,950%, calcolato secondo il criterio di equivalenza finanziaria;
- RITENUTO** pertanto di dovere approvare in via amministrativa il Contratto di Rinegoziazione sopra descritto,

D E C R E T A

ARTICOLO 1

Per le motivazioni in premessa indicate, che ai fini del presente decreto si intendono integralmente riportate e trascritte, è approvato il Contratto di Rinegoziazione, che costituisce parte integrante del presente Decreto, stipulato in data 4 dicembre 2014 tra Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e la Regione Siciliana, con il quale è stata definita la rinegoziazione del Contratto di Prestito sottoscritto in data 20 dicembre 2011 di € 296.333.828,00 individuato con la posizione debitoria CDP n. 4554360/01.

ARTICOLO 2

Il presente decreto verrà sottoposto al visto della Ragioneria Centrale Economia.

Palermo, li 19 gennaio 2015

L'ASSESSORE
(Dott. Alessandro Baccei)
F.TO

Il Ragioniere Generale della Regione
(Dott. Salvatore Sammartano)
F . TO

Il Dirigente del Servizio Tesoro
(Dott. Gaetano Chiaro)
F . TO

Il Funzionario Direttivo
(Dott. Gioacchino Orlando)
F.TO